

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

IO STO BENE CON GLI ALTRI: EDUCARE GLI AFFETTI – progetto di educazione affettiva e relazionale per la scuola secondaria

- **EDUCARE GLI AFFETTI: 'il gruppo classe'.** In **prima** l'obiettivo del percorso è di approfondire la conoscenza di sé e degli altri all'inizio della nuova esperienza scolastica nell'ottica dell'integrazione delle caratteristiche di ciascuno. Attraverso le attività proposte, si cercherà di favorire la costruzione di relazioni positive e collaborative all'intero del gruppo classe.
- **EDUCARE GLI AFFETTI: 'emozioni in relazione'.** In **seconda** il progetto mira ad "allenare" alcune life skills indispensabili nelle relazioni con gli altri, in particolare all'interno del gruppo classe, stimolando l'empatia e la prosocialità. Lavorare su questi aspetti risulta fondamentale anche per la prevenzione del bullismo.
- **EDUCARE GLI AFFETTI: 'l'utilizzo di nuove tecnologie'.** In **seconda**, il percorso proposto aiuta i ragazzi a riflettere in modo critico sull'utilizzo che delle tecnologie per educarli ad un uso consapevole e responsabile. Si propone inoltre di mettere in evidenza alcuni rischi del digitale, in particolare in riferimento al crescente fenomeno del cyberbullismo, affrontando soprattutto le implicazioni emotive del fenomeno.
- **EDUCARE GLI AFFETTI: 'affettività e sessualità'** In **terza**, il progetto ha l'obiettivo di accompagnare i ragazzi alla scoperta del corpo in cambiamento per arrivare a riflettere sui significati personali che ciascuno vuole dare alla sessualità, in modo da offrire strumenti per fare scelte responsabili, sicure e consapevoli, rispettose di sé e degli altri. La sessualità, in una visione olistica e positiva, viene presentata come scoperta, cammino, cambiamento, interrogativo, relazione. Il progetto si prefigge di affrontare i temi legati alla tappa evolutiva che i ragazzi stanno attraversando, caratterizzata da momenti di cambiamento e di passaggio.

Si propongono 3 incontri di due ore per classe.

Utilizzo di una metodologia attiva ed esperienziale.

I contenuti vengono declinati in base all'età dei ragazzi.